

# **18 Europa e Africa: Un Destino Condiviso**

*Dal libro del Dott. D. Gullotta*

## **Introduzione**

L'Europa e l'Africa, due continenti che condividono una storia complessa e intrecciata, si trovano oggi a un bivio cruciale. Mentre il mondo affronta sfide globali come il cambiamento climatico, le crisi economiche e le migrazioni forzate, è evidente che le sorti di questi due continenti siano inestricabilmente legate. Le interconnessioni storiche, culturali ed economiche tra Europa e Africa dimostrano come un approccio collaborativo possa portare a un futuro condiviso e prospero, superando le divisioni del passato per costruire un partenariato strategico nel XXI secolo.

## **Le Radici Storiche di un Rapporto Complesso**

### **L'Eredità Coloniale e le Sue Conseguenze**

Il rapporto tra Europa e Africa è stato profondamente segnato dall'esperienza coloniale, che ha lasciato cicatrici profonde ma anche legami indissolubili. Per oltre quattro secoli, le potenze europee hanno esercitato un controllo diretto o indiretto su gran parte del continente africano, creando strutture economiche, politiche e sociali che ancora oggi influenzano le dinamiche tra i due continenti.

Tuttavia, questa storia condivisa, seppur dolorosa, ha anche generato interconnessioni linguistiche, culturali e istituzionali che oggi possono essere trasformate in opportunità. Le lingue europee parlate in Africa, i sistemi giuridici, le reti commerciali e i legami umani rappresentano un patrimonio comune che può essere valorizzato in una prospettiva di partenariato paritario.

### **Le Trasformazioni Post-Coloniali**

Il processo di decolonizzazione del XX secolo ha aperto nuove possibilità di relazione tra Europa e Africa. Gli accordi di Lomé, sostituiti poi dagli Accordi di Cotonou e più recentemente dall'Accordo di Partenariato post-Cotonou, hanno tentato di ridefinire i rapporti su basi più equilibrate, anche se non sempre con successo completo.

L'evoluzione verso un partenariato più maturo richiede il riconoscimento reciproco delle responsabilità storiche e delle opportunità future, superando la logica donatore-beneficiario per abbracciare una visione di cooperazione strategica tra pari.

## **Interconnessioni Economiche: Oltre la Dipendenza**

### **Il Commercio Bilaterale e le Catene del Valore**

L'Europa rappresenta il principale partner commerciale dell'Africa, con scambi che superano i 200 miliardi di euro annui. Tuttavia, questa relazione economica è ancora caratterizzata da asimmetrie: l'Africa esporta principalmente materie prime, mentre importa prodotti manifatturieri e tecnologie dall'Europa.

La sfida del futuro consiste nel diversificare questa relazione, promuovendo lo sviluppo di catene del valore integrate che permettano all'Africa di aggiungere valore alle proprie risorse naturali e all'Europa di beneficiare di nuovi mercati e opportunità di investimento.

### **Le Risorse Naturali e la Transizione Energetica**

L'Africa possiede alcune delle più ricche riserve mondiali di minerali critici per la transizione energetica europea: litio, cobalto, terre rare, grafite. Allo stesso tempo, il continente africano ha un potenziale enorme per le energie rinnovabili, con risorse solari ed eoliche che potrebbero alimentare non solo l'Africa stessa, ma anche contribuire significativamente al fabbisogno energetico europeo.

Questa complementarità rappresenta un'opportunità straordinaria per sviluppare partnership strategiche che accelerino la transizione verso un'economia verde in entrambi i continenti.

### **Gli Investimenti e lo Sviluppo Industriale**

L'Europa sta gradualmente riconoscendo l'importanza di investire nella capacità produttiva africana piuttosto che limitarsi all'estrazione di risorse. Iniziative come il Global Gateway europeo e i partenariati industriali bilaterali stanno creando le basi per un nuovo modello di cooperazione economica.

Lo sviluppo di zone economiche speciali, centri di innovazione e hub tecnologici in Africa può trasformare il continente in un partner industriale strategico per l'Europa, creando valore aggiunto e opportunità di lavoro qualificato.

## **Sfide Demografiche e Migrazioni: Un Fenomeno da Governare Insieme**

### **La Transizione Demografica Differenziata**

L'Europa sta affrontando un rapido invecchiamento della popolazione, con tassi di natalità inferiori al ricambio generazionale. L'Africa, al contrario, attraversa una fase di boom demografico, con una popolazione giovane in rapida crescita che entro il 2050 potrebbe raggiungere i 2,5 miliardi di persone.

Questa divergenza demografica rappresenta sia una sfida che un'opportunità. Da un lato, l'Europa ha bisogno di forza lavoro giovane per sostenere la propria economia e i sistemi di welfare. Dall'altro, l'Africa ha bisogno di creare opportunità di lavoro per i propri giovani.

### **Le Migrazioni come Risorsa Strategica**

Le migrazioni dall'Africa verso l'Europa, spesso percepite come un problema, possono invece essere trasformate in una risorsa strategica attraverso politiche di migrazione legale e circolare. Programmi di mobilità per studenti, lavoratori specializzati e imprenditori possono creare benefici reciproci, favorendo il trasferimento di competenze e la creazione di reti transnazionali.

È necessario superare l'approccio emergenziale alle migrazioni per sviluppare strategie a lungo termine che riconoscano la mobilità umana come un fattore naturale di sviluppo e integrazione tra i due continenti.

## **Il Cambiamento Climatico: Una Sfida Comune**

### **Impatti Differenziati ma Interconnessi**

Il cambiamento climatico colpisce Europa e Africa in modi diversi ma interconnessi. Mentre l'Europa affronta ondate di calore, siccità e eventi meteorologici estremi, l'Africa subisce desertificazione, variazioni nei regimi pluviali e innalzamento del livello del mare che minacciano le coste e le economie costiere.

Questi impatti climatici in Africa hanno conseguenze dirette sull'Europa attraverso le migrazioni climatiche, l'instabilità politica e le disruzioni nelle catene di approvvigionamento.

## **Strategie di Adattamento e Mitigazione Condivise**

La lotta al cambiamento climatico richiede strategie coordinate tra Europa e Africa. L'Europa può condividere tecnologie e competenze per l'adattamento climatico, mentre l'Africa può contribuire significativamente alla mitigazione attraverso la conservazione delle foreste, lo sviluppo di energie rinnovabili e l'implementazione di pratiche agricole sostenibili.

Iniziative come la Grande Muraglia Verde africana e i progetti di riforestazione possono beneficiare del sostegno tecnologico e finanziario europeo, creando al contempo opportunità di sequestro del carbonio che contribuiscono agli obiettivi climatici globali.

## **Cooperazione Culturale e Scientifica: Costruire Ponti**

### **Le Diaspore come Ponte Culturale**

Le comunità di origine africana in Europa rappresentano un ponte culturale fondamentale tra i due continenti. Queste comunità mantengono legami forti con i paesi d'origine, trasferendo conoscenze, competenze e capitali in entrambe le direzioni.

La valorizzazione di queste diaspore come agenti di sviluppo e cooperazione può amplificare l'impatto delle politiche di partenariato tra Europa e Africa.

### **Ricerca e Innovazione Condivise**

La cooperazione scientifica tra Europa e Africa sta crescendo rapidamente, con partnerships in settori come la medicina tropicale, l'agricoltura sostenibile, le tecnologie appropriate e la ricerca climatica. Programmi come Horizon Europe includono sempre più partnerships con istituzioni africane, creando reti di ricerca transregionali.

Lo sviluppo di centri di eccellenza scientifica in Africa, supportati dalla cooperazione europea, può accelerare l'innovazione e la formazione di competenze locali, riducendo la fuga di cervelli e promuovendo lo sviluppo endogeno.

## **Sfide Geopolitiche e Sicurezza Condivisa**

### **Instabilità Regionale e Sicurezza Europea**

L'instabilità in Africa ha ripercussioni dirette sulla sicurezza europea attraverso il terrorismo transnazionale, il traffico di esseri umani e droghe, e le migrazioni forzate. La sicurezza dell'Europa e dell'Africa sono quindi intrinsecamente collegate.

Approcci coordinati alla prevenzione dei conflitti, al peacekeeping e al peacebuilding possono creare benefici reciproci, rafforzando la stabilità regionale e globale.

### **Competizione Geopolitica e Partenariati Strategici**

La crescente presenza di altre potenze globali in Africa (Cina, Russia, Turchia, paesi del Golfo) rappresenta sia una sfida che uno stimolo per l'Europa a ridefinire il proprio approccio al continente africano. È necessario sviluppare partenariati autentici basati su valori condivisi e interessi reciproci, piuttosto che su logiche di competizione zero-sum.

## **Verso un Nuovo Partenariato: Proposte e Visioni**

### **Un'Agenda Condivisa per il 2030**

Il futuro del partenariato Europa-Africa richiede un'agenda condivisa che affronti le sfide comuni attraverso soluzioni innovative:

1. **Transizione Energetica Condivisa:** Sviluppo di un'alleanza energetica che sfrutti il potenziale africano per le rinnovabili e soddisfi il fabbisogno europeo di energia pulita.
2. **Corridoi di Mobilità Legale:** Creazione di canali di migrazione legale che rispondano alle esigenze demografiche europee e alle aspirazioni di mobilità africane.
3. **Partenariati Industriali Strategici:** Sviluppo di catene del valore integrate che permettano all'Africa di industrializzarsi e all'Europa di diversificare le proprie catene di approvvigionamento.

4. **Cooperazione Digitale:** Creazione di un'alleanza digitale per lo sviluppo dell'infrastruttura tecnologica africana e la formazione di competenze digitali.

### **Meccanismi di Governance Innovativi**

Il nuovo partenariato richiede meccanismi di governance innovativi che superino le tradizionali asimmetrie. Questo include:

- Istituzioni paritetiche di governance del partenariato
- Meccanismi di accountability reciproca
- Indicatori di performance condivisi
- Processi decisionali inclusivi che coinvolgano società civile e settore privato

### **Conclusioni: Un Destino Veramente Condiviso**

L'Europa e l'Africa stanno entrando in una nuova era delle loro relazioni. Le sfide globali del XXI secolo - cambiamento climatico, transizione energetica, trasformazione digitale, evoluzione demografica - richiedono risposte coordinate che nessun continente può fornire da solo.

Il concetto di "destino condiviso" non è solo una metafora, ma una realtà geopolitica ed economica che richiede un cambiamento di paradigma. Superare le logiche del passato per abbracciare un partenariato paritario e strategico non è solo possibile, ma necessario per il benessere e la prosperità di entrambi i continenti.

Il futuro dell'Europa e dell'Africa dipende dalla capacità di trasformare le interdipendenze storiche in opportunità di sviluppo condiviso, creando un modello di cooperazione che possa ispirare anche altre regioni del mondo. In un'epoca di crescente multipolarità e sfide globali, il partenariato Europa-Africa può diventare un pilastro di stabilità e prosperità per l'intero pianeta.

La strada verso questo futuro condiviso è impegnativa ma percorribile. Richiede visione politica, investimenti significativi, e soprattutto la volontà di superare pregiudizi e diffidenze per costruire insieme un domani migliore. Il destino dell'Europa e dell'Africa è veramente condiviso: ora è il momento di agire di conseguenza.